



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

AREA DI COORDINAMENTO POLITICHE SOCIALI DI TUTELA, LEGALITA',
PRATICA SPORTIVA E SICUREZZA URBANA. PROGETTI INTEGRATI
STRATEGICI

SETTORE POLITICHE PER LE PERSONE IMMIGRATE E INTERVENTI PER GLI
INDIVIDUI IN CONDIZIONE DI VULNERABILITA'

Il Dirigente Responsabile: LATTARULO GIOVANNI

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 548/2012

Numero adozione: 3454 - Data adozione: 02/09/2013

Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Oggetto: Valutazione dei progetti presentati dai soggetti del terzo settore per l'inclusione sociale e la lotta alla povertà di cui all'art. 6 e 7 del Bando approvato con decreto n. 1614/13

Data certificazione: 02/09/2013

Numero interno di proposta: 2013AD005083

CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Positivo

.

IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art. 2 della legge regionale 1/2009, "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" che definisce i rapporti tra gli organi di direzione politica e la dirigenza;

Visto quanto disposto dagli artt. 6 e 9 della citata legge regionale 1/2009, inerenti le competenze dei Responsabili di Settore;

Visto il decreto del Direttore Generale n. 191 del 30/01/2013 con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del settore " Politiche per le persone immigrate e interventi per gli individui in condizioni di vulnerabilità";

Visto l'art. 60 "Interventi finanziari per l'inclusione sociale e la lotta alla povertà" della l.r. 77/2012 (legge finanziaria per l'anno 2013) che prevede il sostegno regionale ad iniziative di microcredito e di azioni aventi analoghe finalità a favore delle famiglie e delle persone fisiche previste in progetti tesi a promuovere l'inclusione sociale e la lotta alla povertà presentati dai soggetti del terzo settore di cui all'articolo 17 comma 2 lettere a), b), d) e g), della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 (Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale);

Visto il DPGR n. 17/R del 23/04/2013 Regolamento di attuazione dell' articolo 60 della Legge Regionale 27 dicembre n.77 (Legge finanziaria per l'anno 2013) "Interventi di sostegno finanziario per l'inclusione sociale e la lotta alla povertà" che stabilisce la tipologia del sostegno finanziario regionale, l'ammontare massimo e le modalità per la relativa gestione, la compartecipazione dei soggetti proponenti i progetti, le finalità dei progetti, le procedure di gestione e le modalità di rendicontazione;

Visto il decreto n. 1614 del 09/05/2013 con il quale è stato approvato il bando per finanziamenti regionali per progetti diretti a favorire l'inclusione sociale e la lotta alla povertà;

Visto il decreto n. 2474 del 20/06/2013 che istituiva la Commissione regionale di valutazione dei progetti che si è insediata il 12/07/2013;

Considerato che nella riunione del 2 agosto 2013 la commissione sulla base dell'istruttoria tecnica ha constatato la non ammissibilità di un solo progetto individuato nell'Allegato A (che costituisce parte integrale e sostanziale del presente atto) in quanto non rispondente ai requisiti richiesti nell'art. 5 del bando e in particolare al criterio dell'ambito territoriale;

Dato atto che nella riunione del 2 settembre 2013 la commissione, come da verbale tenuto agli atti di questo Settore, ha predisposto ed approvato:

- 1) la graduatoria dei progetti ammissibili e finanziabili che hanno riportato un punteggio uguale o superiore a 30 pari ai 2/3 del punteggio massimo indicato nell'art.6 del bando pari a 45 punti, all'allegato B che costituisce parte integrale e sostanziale del presente atto.
- 2) l'elenco dei progetti ammissibili e non finanziabili che non hanno raggiunto i 30 punti pari ai 2/3 del punteggio massimo indicato nell'art.6 del bando pari a 45 punti, Allegato C che costituisce parte integrale e sostanziale del presente atto;

Dato atto che la commissione nella riunione di cui sopra, tenendo conto che l'importo complessivo dei finanziamenti richiesti supera l'importo totale stanziato con la l.r. 77/2012, ha deciso di stabilire, al fine della rimodulazione dei finanziamenti dei progetti, i seguenti criteri:

- la quota di finanziamento minimo assegnato ammonta a € 50.000,00 a fine di garantire la fattibilità dei progetti;
- il criterio ottimale stabilito è quello di suddividere le risorse disponibili per il numero della popolazione di ogni zona /distretto;
- ai progetti che richiedono un finanziamento inferiore a quanto previsto dal criterio ottimale per la zona/distretto, viene attribuito l'importo richiesto nei limiti del tetto previsto dall'art. 60 l.r. 77/2012 (legge finanziaria per l'anno 2013), dal DPGR n. 17/R del 23/04/2013 e dal decreto n. 1614 del 09/05/2013 con il quale è stato approvato il bando;
- ai progetti che richiedono un finanziamento superiore a quanto previsto dal criterio ottimale è prevista una rimodulazione dei finanziamenti richiesti per quei progetti che prevedono un finanziamento superiore a quanto previsto dal livello ottimale in misura proporzionale per tutti i progetti con arrotondamento per eccesso o difetto alle migliaia.

Decreta

1. di ritenere non ammissibile il progetto individuato nell' Allegato A (che costituisce parte integrale e sostanziale del presente atto) in quanto non rispondente ai requisiti richiesti nell'art. 5 del bando e in particolare al criterio dell'ambito territoriale;
2. di approvare come previsto dall'art. 7 del Bando, la graduatoria dei progetti ammissibili e finanziabili che hanno riportato un punteggio uguale o superiore a 30 pari ai 2/3 del punteggio massimo indicato nell'art.6 del bando pari a 45 punti, all'allegato B che costituisce parte integrale e sostanziale del presente atto.
3. di approvare l'elenco dei progetti ammissibili e non finanziabili che non hanno raggiunto i 30 punti pari a i 2/3 del punteggio massimo indicato nell'art.6 del bando pari a 45 punti, Allegato C che costituisce parte integrale e sostanziale del presente atto;
4. di approvare i criteri decisi dalla commissione indicati in narrativa relativi alla rimodulazione dei finanziamenti dei progetti ammissibili e finanziabili.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 bis comma 1 lettera c) della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Il Dirigente
GIOVANNI LATTARULO



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

AREA DI COORDINAMENTO POLITICHE SOCIALI DI TUTELA, LEGALITA',
PRATICA SPORTIVA E SICUREZZA URBANA. PROGETTI INTEGRATI
STRATEGICI

SETTORE POLITICHE PER LE PERSONE IMMIGRATE E INTERVENTI PER GLI
INDIVIDUI IN CONDIZIONE DI VULNERABILITA'

Allegati n°: 3

ALLEGATI:

<i>Den.</i>	<i>Checksum</i>
<i>C</i>	<i>809ab2b9b5ae274dfd750bda55be1a15c78c96ab41a59af2b5a10054aef18b1d</i>
<i>B</i>	<i>7d2b203e3fe70103d21a3cf3cfb60d38fbddd66417b0b14d5b7979bf9a2c8cd3</i>
<i>A</i>	<i>41443f7d62401a1793e6532e5ac93294278f54ef2d9387ae4a8541f0fc8ebc74</i>

